

NORME GENERALI E DI COMPORTAMENTO

Molte delle strutture che si trovano sul nostro sito hanno aderito al **Progetto di sviluppo dei servizi turistici** che è stato progettato e sottoscritto nel 2006.

Attualmente l'Associazione Alta Via dei Monti Liguri sta redigendo un nuovo disciplinare che, sulla base del progetto di sviluppo dei servizi di accoglienza dell'Alta Via dei Monti Liguri, è in fase di elaborazione e sottoscrizione da parte delle strutture ricettive che già in passato erano convenzionate con l'AVML e di quelle nuove che iniziano il percorso di ristrutturazione dell'offerta turistica e dei servizi correlati al percorso Alta Via dei Monti Liguri.

Le norme di comportamento sono un efficace strumento per il buon funzionamento della “struttura Alta via dei Monti Liguri”.

Tali norme tutelano gli escursionisti nel garantire un' accoglienza di qualità e consona alle aspettative e agli standard del turismo escursionistico e tutelano i titolari o gestori delle strutture stesse, nel garantire loro un civile e corretto usufrutto dei servizi della loro struttura ricettiva.

Quando si è ospiti all'interno di una struttura occorre attenersi alle norme di comportamento dettate dal normale senso civico e ai divieti particolari indicati da specifici avvisi all'interno delle strutture ricettive stesse.

Si consiglia inoltre, per qualsiasi tipologia di struttura, di chiedere preventivamente se sono accolti animali all'interno o se sono presenti luoghi coperti ed attrezzati dove poter fare alloggiare l'animale soprattutto se desiderate percorrere l'Alta Via a cavallo.

Il Gestore, dal canto suo, deve comunque saper rendere piacevole il soggiorno dell'ospite offrendo la migliore accoglienza e, compatibilmente con le sue possibilità, poter offrire informazioni sugli itinerari e sulle attività che si possono praticare nel territori.

Il gestore/titolare è tenuto a rilasciare regolare ricevuta compilata secondo le norme vigenti.

I servizi turistici offerti devono essere a norma con le leggi e normative che regolano la materia.

Nello specifico occorre tenere presente che a seconda della tipologia della struttura si avranno differenti servizi:

RIFUGI: il rifugio escursionistico è una struttura ricettiva dedicata a chi pratica turismo escursionistico, necessitando di un luogo dove sostare, riposare, se possibile consumare un pasto caldo, senza necessità di particolari comfort, con la sicurezza di trovare igiene e sicurezza.

I rifugi possono essere custoditi e gestiti o incustoditi

L'ospite del rifugio è tenuto a rispettare il regolamento interno che il Gestore ha l'obbligo di esporre al pubblico, tariffe comprese.

E' buona regola non accedere ai locali di riposo calzando scarpe pesanti e usare mezzi di illuminazione a fiamma libera.

La conservazione dei Rifugi, del loro arredamento e attrezzature in dotazione, con speciale riguardo a quelli incustoditi, è affidata al comportamento degli escursionisti ed alpinisti ospiti, facendo riferimento allo spirito e all'etica dei frequentatori della montagna e alla regola della civile e corretta convivenza.

Chi, anche involontariamente, abbia arrecato danno all'immobile, all'arredo o alla attrezzatura, oltre che a prendere tutti gli opportuni provvedimenti per impedirne l'aggravamento, è tenuto a darne pronto avviso al Gestore o all'Associazione Alta Via dei Monti Liguri, oltre a provvedere al risarcimento del danno.

Gli affiliati alla F.I.E., i soci del C.A.I., quelli delle corrispondenti Associazioni di stati esteri, i soci dell'A.N.A. e i minori di anni 12 accompagnati dai genitori o facenti parte di comitive guidate, possono fruire di tariffe agevolate usufruendo dei locali dedicati agli escursionisti.

Per ottenere le tariffe agevolate, previa richiesta al gestore, è necessario esibire specifico documento munito di fotografia e in corso di validità.

I componenti delle squadre del "Soccorso Alpino e Speleologico" in azione e gli appartenenti alle Forze Armate in servizio comandato in zona sono equiparati alle categorie sopraelencate.

ALBERGHI: in base alla l.r 4 marzo 1982, n.11, gli alberghi offrono ospitalità al pubblico in uno o più stabili o parti di stabili. La gestione dell'azienda può tra l'altro comprendere servizi di ristorante e bar. Sono classificati dai comuni territorialmente competenti in diversi livelli contrassegnati con un numero di stelle variabile da uno a cinque in relazione al tipo di appartenenza e ai requisiti posseduti. Per questo motivo l'ospite deve rispettare l'offerta che la struttura può fornire in base alla categoria di appartenenza senza chiedere servizi che il gestore non è in grado di fornire.

Le attrezzature e gli impianti devono risultare in buone condizioni di funzionamento e di manutenzione; la qualità degli arredi deve essere adeguata al livello di classificazione e i prezzi devono essere esposti in modo ben visibile.

B&B: quando si è ospiti presso un B&B occorre ricordarsi che si tratta di una struttura privata ad uso abitativo, che può offrire, in base alla l.r. 28 gennaio 2000, n. 5, il pernottamento e il servizio di prima colazione con la somministrazione di cibi e bevande che non richiedono manipolazione. Eventualmente si può richiedere la possibilità dell'utilizzo della cucina al gestore. **Chi usufruisce dei servizi di B&B deve fare appello al comune senso civico e di educazione**

L'ospite deve anche accertarsi sempre dei periodi di apertura e chiusura in quanto per rispettare il carattere saltuario dell'attività è prevista un'interruzione di almeno 90 giorni, anche non consecutivi, nel corso dell'anno.

Il servizio di alloggio presso un B&B deve inoltre comprendere i seguenti servizi minimi:

a) pulizia quotidiana dei locali;

- b) fornitura e cambio biancheria, compresa quella da bagno, almeno due volte alla settimana e comunque ad ogni cambio cliente;
- c) fornitura costante di energia elettrica per illuminazione, acqua calda e fredda e riscaldamento;
- d) un locale bagno, anche coincidente con quello dell'abitazione, purché composto da w.c., bidet, lavabo, vasca da bagno o doccia e specchio con presa di corrente.

AGRITURISMI: quando si è ospiti presso un agriturismo occorre ricordarsi che l'ospitalità sarà di tipo rurale e che se esiste un regolamento interno particolare da dover rispettare. Essendo un'attività di un imprenditore agricolo, l'agriturismo, offre ai turisti, nei propri locali, vitto e alloggio, utilizzando prodotti propri e organizzando talvolta attività ricreative o culturali. L'apertura dell'attività agrituristica non può essere inferiore a 90 giorni nell'arco dell'anno.

Secondo la l.r 21 novembre 2007, n. 37, rientrano nell'esercizio dell'agriturismo:

- a) dare ospitalità in alloggi, o in spazi destinati alla sosta di campeggiatori, all'interno dell'azienda stessa;
- b) somministrare per la consumazione sul posto pasti e bevande costituiti prevalentemente da prodotti propri e da prodotti di aziende agricole della zona, con preferenza per i prodotti tipici;
- c) organizzare degustazioni di prodotti aziendali, ivi inclusa la mescita di vini, ai sensi della legge regionale 21 marzo 2007 n. 13 (disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle Enotecche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa);
- d) organizzare, anche all'esterno dei beni fondiari nella disponibilità dell'azienda, attività ricreative, di pratica sportiva, culturali, storico-ambientali legate alle attività agricole e alle tradizioni rurali, nonché svolgere attività di fattoria didattica.